

24 / 30 settembre 2020

Fabio Cipolletti

**Disamina del quadro attuale dell'iter
procedurale per il rilascio delle autorizzazioni
sul territorio nazionale e resoconto sullo
screening delle pratiche in uso nelle diverse
realità incontrate (Regioni, Province, Città
Metropolitane)**

**METTIAMOCI
IN RIGA**





Overview

- Gli Obiettivi della Linea L5
- I Sopralluoghi e le attività svolte sul territorio nazionale
 - Sopralluoghi
 - Workshop
 - Acquisizione informazioni
- Esperienze delle regioni ed Enti locali
 - Criticità
 - Esempi virtuosi
 - Esperienze attuali
 - Lavori in corso
- Conclusioni e prospettive future



Gli obiettivi della Linea L5

CAMPO DI AZIONE DELLA LINEA L5

«METTIAMOCI IN RIGA»



- Razionalizzazione e modernizzazione dell'iter procedurale per il rilascio delle **autorizzazioni** per gli impianti di gestione rifiuti;
- Risoluzione delle criticità rilevate in merito alla disomogeneità della **modulistica** utilizzata dalle diverse Regioni e Province (o Enti ad esse subentranti);
- Snellimento **iter procedurale di rilascio delle autorizzazioni** (basato ancora, in larga parte, sulla produzione di documentazione cartacea), con il conseguente alleggerimento degli oneri a carico sia delle Amministrazioni competenti che degli operatori di settore.



I sopralluoghi e le attività svolte sul territorio nazionale

I SOPRALLUOGHI



- **PIEMONTE (2019)**
- **CALABRIA (2019)**
- **UMBRIA (2019)**
- **LIGURIA (2020)**
- **MARCHE (2020)**



WORKSHOP

- ROMA (9 OTTOBRE 2019)
- RIMINI (6 NOVEMBRE 2019)
- VENEZIA (17 DICEMBRE 2019)

FOCUS AUTORIZZAZIONI



Autorizzazioni ordinarie

Provvedimenti:

1. Autorizzazione unica ex art. 208
2. Autorizzazione unica ex art. 208 + V.I.A. (nei casi in cui è obbligatoria)
3. Autorizzazione integrata ambientale

AUA – Autorizzazione Unica Ambientale PROCEDURE SEMPLIFICATE

- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ACQUISIZIONE INFORMAZIONI



ORGANIZZAZIONE REGIONALE

1. Competenze dei diversi Enti relativamente alle diverse autorizzazioni in materia di rifiuti (Regione/Provincia/Comuni/ARPA ecc...)
2. Interazione fra i servizi competenti al rilascio delle autorizzazioni con il Servizio VIA/VAS
3. Modalità organizzazione conferenze servizi previste dai diversi iter autorizzatori

NORMATIVA E MODULISTICA RILASCIO AUTORIZZAZIONI

1. Norme regionali in materia di rilascio autorizzazione impianti rifiuti (art. 208 DLgs. 152/2206, AUA, centri riuso, centri raccolta...)
2. Modulistiche richieste autorizzazione impianti rifiuti
3. Modalità iter richiesta autorizzazione (cartaceo, telematico, SUAP ecc...)

ACQUISIZIONE INFORMAZIONI



ITER AUTORIZZATORIO

1. Descrizione processo di trasmissione ai diversi enti preposti al rilascio di pareri/autorizzazioni
2. Tempistiche del procedimento
3. Numero di autorizzazioni rilasciate annualmente per tipologia

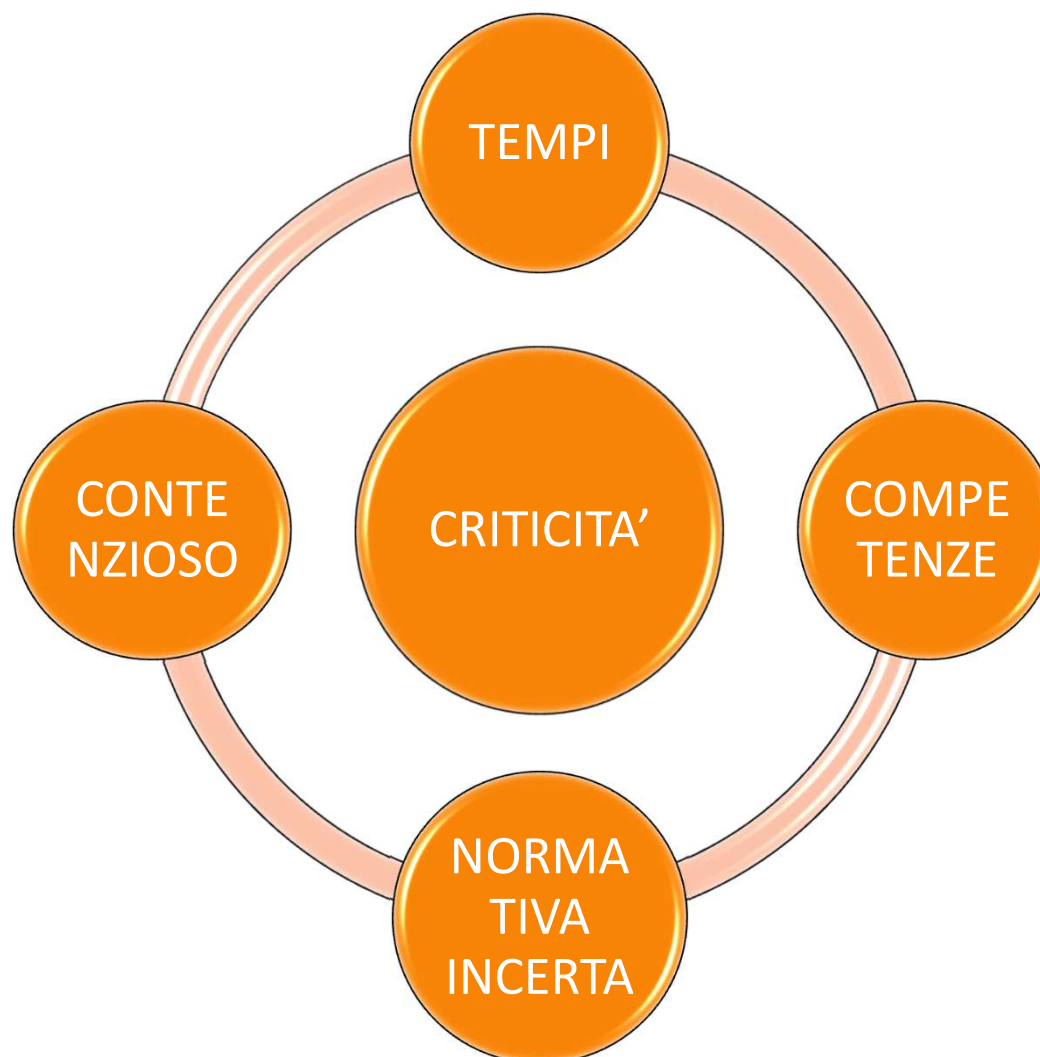
DIGITALIZZAZIONE

1. Esistenza catasto regionale impianti
2. Processi di digitalizzazione degli iter autorizzatori
3. Esistenza piattaforme informatiche
54. Modalità comunicazione fra gli enti

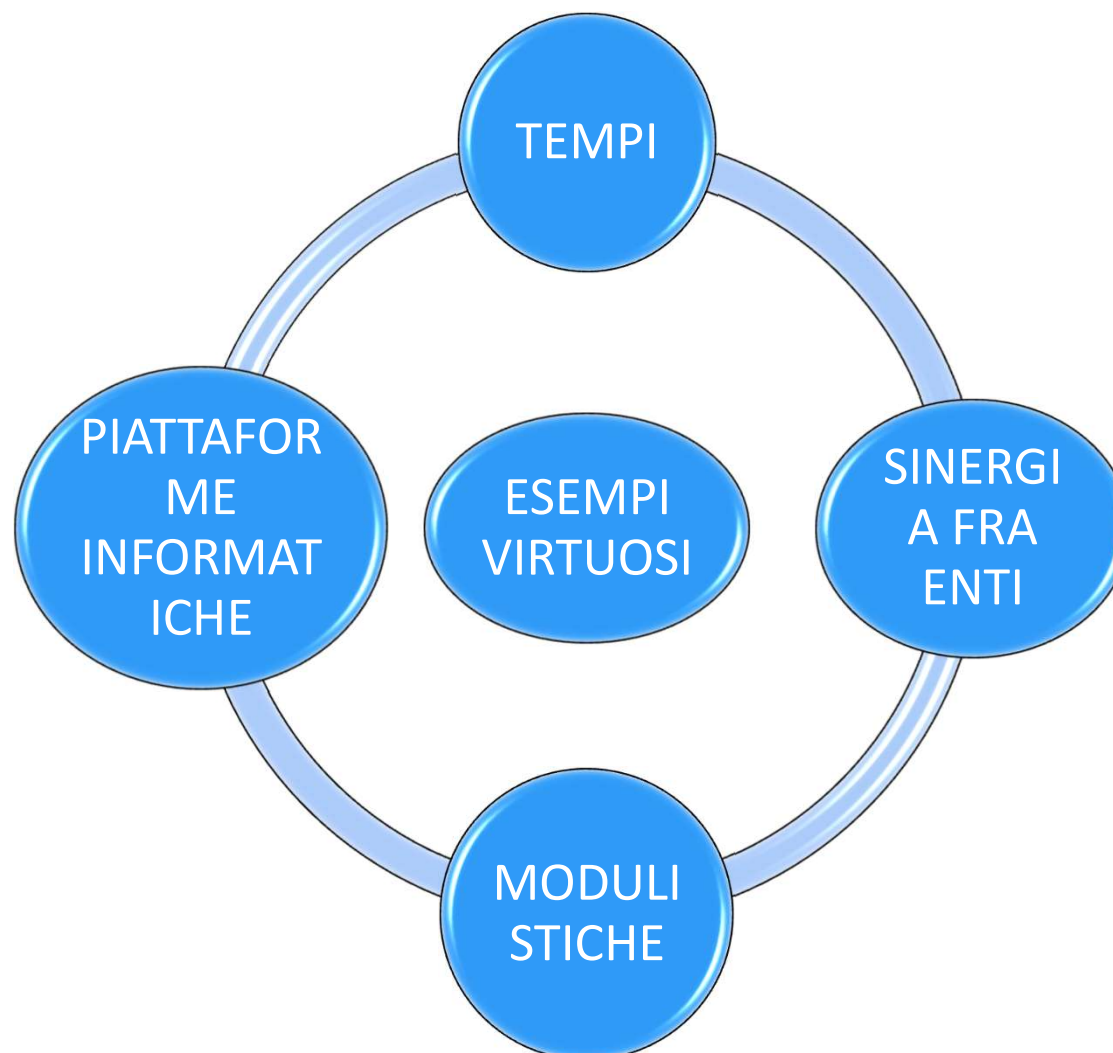


Esperienze delle regioni ed Enti locali

QUALI CRITICITA'?



QUALI ESEMPI VIRTUOSI





ESPERIENZE ATTUALI

IL PRECEDENTE DELL'AUA (AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE)

L'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, della legge 4 aprile 2012, n. 35", è il provvedimento adottato dalla Regione e rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività (SUAP) che sostituisce in un unico atto le autorizzazioni o comunicazioni ambientali necessarie per l'esercizio di un impianto o allo svolgimento di attività che non siano soggette al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale o delle altre Autorizzazione¹⁴Uniche di cui al D.Lgs. n. 152/2006.

METTIAMOCI
IN RIGA



ESPERIENZE ATTUALI

- a) **autorizzazione agli scarichi** di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - b) **comunicazione preventiva** di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
 - c) **autorizzazione alle emissioni in atmosfera** per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - d) **autorizzazione generale** di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - e) **comunicazione o nulla osta** di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
 - f) **autorizzazione all'utilizzo dei fanghi** derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
 - g) **comunicazioni in materia di rifiuti** di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- competenza della **Provincia**.



ESPERIENZE ATTUALI

Il D.P.R. n. 59/2013 ha inteso snellire e semplificare gli oneri amministrativi a carico delle imprese determinati da ciascun singolo “titolo ambientale”, anche omogeneizzando e allungando la durata a 15 anni,
senza comprimere il grado di tutela delle matrici ambientali (acqua, aria, suolo, rumore e rifiuti) stabilito dalle normative di riferimento.



LAVORI IN CORSO...

- ❖ RECER: registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e degli esiti delle procedure semplificate concluse per lo svolgimento di operazioni di recupero
- ❖ Creazione della modulistica unica semplificata (art. 208 del D.Lgs 152/06)
- ❖ Piattaforma – struttura ad albero
- ❖ Lavoro legislativo (Recepimento direttive, emanazione decreti end of waste....)
- ❖ Miglioramento Autorizzazione Unica Ambientale



Conclusioni e prospettive future

CONCLUSIONI



Tutte le azioni in campo attualmente hanno, fra gli altri, lo scopo di scandire il procedimento di rilascio dell'autorizzazione con indubbi vantaggi quali:

- la minimizzazione del rischio di errori di profilo amministrativo;
- la riduzione dei tempi di conclusione della procedura;
- la riduzione del numero di sospensioni del procedimento;
- la riduzione della possibilità di ricorsi.



CONCLUSIONI

Il lavoro della Linea si concentrerà nei prossimi mesi nel dare sintesi alle criticità ed esperienze virtuose raccolte sul territorio con la finalità di garantire lo sviluppo di un approccio che contemperi le necessità di semplificazione amministrativa, di funzionamento della filiera del recupero/riciclo/smaltimento e quello di tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini...così da rendere circolare e funzionante la nuova economia green.



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**